

regrinorum de Jerusalem venientium „⁽¹⁾. L'ospizio, che non pare occupato dai Gesuiti nè incorporato quindi nello spedale delle milizie, comparisce pur sempre — come vedremo — destinato alla “ *povertà universale* „ nel secolo XVII.

Quanto all'altro xenodochio annesso alla chiesa di S. Maria di Spagna, di cui ci tramanda menzione un altro viaggiatore del 1507, si veda quanto abbiamo scritto altra volta in proposito ⁽²⁾.

In seguito ad ordine del Senato del 13 giugno 1581 ⁽³⁾, uno spedale destinato più propriamente ai soldati fu costruito a Candia, sulla piazza delle Frutta, nel corpo di fabbriche situato a nord del convento di S. Giovanni Battista. Il capitano Giovanni Mocenigo, che ne fu il fondatore, non ebbe tuttavia il tempo di completarlo. Era lungo 28 passi, largo 10; e conteneva al pianterreno otto magazzini da affittarsi a privati. Costò mille ducati dei fondi mandati da Venezia, più altri denari delle condanne, spese di legnami, costo di angarie e risarcimenti per alcune casupole abbattute ⁽⁴⁾. Venezia stanziava il 15 luglio 1583 altre 2400 lire per l'acquisto di legnami, “ *essendo opera et molto pia et di molto servitio publico insieme il dar modo che possa esser finito l'hospedal nuovo in Candia principiato dal diletto nobil nostro Gioan Mocenigo* „ ⁽⁵⁾. Di fatti nel settembre dello stesso anno lo spedale era di già ultimato ⁽⁶⁾, ma non ancora coperto ⁽⁷⁾.

Tuttavia Giulio Garzoni non ne era contento: “ *Il clarissimo messer Giovanni Mocenigo — riferiva quel sindaco nel 1586 — ha principiato un hospitale di grandissima forma et lo lassò ridotto in assai buono stato, et è riuscita bellissima macchina, con sette magazzini sotto, pur deputati al servitio delle munitioni: ma essendo situata nel mezzo della città et perchè la sua grandezza pare infruttuosa per l'hospitalità, è giudicata poco a proposito per lo servitio a che sua signoria la destinò, et però meglio sarà portare là le armi che si trovano nella sala Donata...: et così pareva che sentisse il clarissimo capitano Barbarigo al nostro partire, volendo sua signoria clarissima*

⁽¹⁾ F. FABRI, *Evagatorium in Terrae Sanctae peregrinationem*, Stuttgartiae, 1849, vol. III, pag. 282.

⁽²⁾ Vol. II, pag. 158.

⁽³⁾ Si ricorda in esso come durante la passata guerra fosse stato utilizzato a spedale dei soldati il dormitorio dei Francescani di S. Giovanni Battista; e si incarica il reggimento di Candia di scegliere un'altra località (oltre a quella di S. Antonio), suggerendo fra gli altri il « *luoco di S. Paulo, altre volte dato alli padri capuccini* » (V. A. S.: *Senato Mar*,

XLV, 22).

⁽⁴⁾ V. A. S.: *Relazioni*, LXIII e LXXXI: sua relazione del 1583. — Sappiamo precisamente che fino al 25 aprile 1582 eransi spesi perperi 24651, più perperi 14599 per le 1123 angarie, senza calcolare il legname e le ferramenta ed il risarcimento per magazzini e case espropriate (V. B. M.: *Ital.*, VII, 156).

⁽⁵⁾ V. A. S.: *Senato Mar*, XLVI, 39*.

⁽⁶⁾ V. A. S.: *Dispacci da Candia*, 27 settembre 1583.

⁽⁷⁾ Ibidem, 15 gennaio 1584.